



USB - Area Stampa

SCUOLA ROMA: FOLTO IL PRESIDIO, INSODDISFACENTI LE RISPOSTE



Roma, 29/05/2009

Folta partecipazione al presidio indetto dal Comitato Insegnanti Precari Roma, dal Comitato Precario Roma e dal Movimento Insegnanti Precari, a cui la CUB Scuola Roma ha aderito, che si è svolto ieri pomeriggio davanti al Provveditorato agli Studi di Roma, per il ritiro dei tagli agli organici, contro il ddl Aprea, in difesa della scuola pubblica statale.

Una delegazione ha ottenuto un incontro con il dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale Dott. Minichiello e con la Dott.ssa Elisabetta Davoli, dell'Ufficio Risorse Umane. La CUB è riuscita ad ottenere la partecipazione anche di rappresentanti del personale ATA.

Molte le questioni poste dalla delegazione, fra cui la richiesta dei dati definitivi sui tagli agli organici; le normative sulla sicurezza degli edifici scolastici; il numero degli studenti per

classe dove siano presenti diversamente abili; il problema del 25% dei bambini della scuola primaria rimasti senza tempo pieno; la riconduzione a 18 ore, e tutte di lezione frontale, delle cattedre nella scuola secondaria; il rischio per gli studenti stranieri, specialmente nelle superiori dove sono oramai il 20%, di non poter sostenere l'esame di maturità; la legalizzazione dei contratti per il personale ATA precario.

I responsabili del Provveditorato hanno comunicato i dati definitivi dei tagli agli organici per i docenti: scuola primaria 460; scuola media inferiore 336; scuola superiore 730; per il personale ATA i dati verranno comunicati il 2 luglio prossimo. In merito ai criteri di formazione delle classi, i dirigenti hanno garantito il pieno rispetto di tutte le normative sulla sicurezza, così come per la presenza dei ragazzi diversamente abili.

La delegazione ha fatto presente che tali affermazioni contrastano con i dati reali comunicati dai dirigenti scolastici, ed ha sottolineato che a suo avviso si è acconsentito supinamente ai tagli imposti dal Ministero, contribuendo così allo sfascio della scuola pubblica.

La CUB Scuola Roma ha inoltre richiesto ed ottenuto dalla Dott.ssa Davoli un impegno a sollecitare dal Ministero una circolare per i dirigenti scolastici entro il 9 giugno che preveda il rinnovo dei contratti per il personale precario ATA fino al 31 agosto.

I promotori dell'iniziativa, giudicando insoddisfacenti gli esiti dell'incontro, proseguiranno nella protesta che verrà portata anche nelle singole scuole, con il rifiuto dello straordinario obbligatorio e per il rispetto delle normative sulla sicurezza.